

FOGLIO INFORMATIVO DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO NOMINATIVO DIPENDENTI DEL BANCO Tipo controparte: Consumatore

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202

Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425 Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368

Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031

Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome

Telefono

Indirizzo

E-mail

Qualifica

Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza di risposta non implica consenso del cliente.

CHE COS' È IL DEPOSITO A RISPARMIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perché le custodisca. È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- in forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- in forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi. Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio che presenta le caratteristiche di seguito illustrate.

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto. I prelevamenti possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato. L'ammontare del deposito non ha limiti.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

FOGLIO INFORMATIVO DEPOSITO A RISPARMIO LIBERO NOMINATIVO DIPENDENTI DEL BANCO			
PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
SPESE FISSE	Gestione liquidità	Spese per l'apertura del libretto, compreso costo libretto. Il costo si applica anche ad ogni sostituzione/duplicazione libretto	Euro 0,00
		Spese di gestione (periodo di capitalizzazione)	Euro 0,00
		Spese per estinzione libretto	Euro 0,00
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Spese per singola operazione	Euro 0,00
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore nominale annuo	0,500%
		Tasso creditore annuo nominale minimi (se indicizzato)	0,025%
		Tasso creditore annuo nominale massimo (se indicizzato)	99,990%
		Tasso creditore effettivo annuo	0,500%
		Periodicità di calcolo e regolamento degli interessi	Annuale
		Modalità di calcolo degli interessi	Anno civile
		I tassi creditori sono calcolati con riferimento all'anno civile. Essi si intendono al lordo della ritenuta fiscale di Legge. Il tasso effettivo creditore tiene conto degli effetti della capitalizzazione se infrannuale. La liquidazione avviene in coincidenza con anno civile.	

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE – OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ	
Spese per ogni atto o intervento relativo a procedure di ammortamento	Euro 0,00
Spese per copia/documentazione	Euro 0,00
Pratiche di successione (per ogni singola pratica)	Da 15,00 Euro a 100,00 Euro in base alla complessità
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	Euro 0,79
Altri oneri	
Imposta di bollo nella misura fissata dall'Amministrazione Finanziaria	Euro 34,20
Tasse presenti e future	A carico del cliente nella misura stabilita dalla normativa vigente
Importo massimo prelevabile nello stesso giorno (disponibile giornaliero)	Sine limite
Remunerazione delle giacenze	
Ritenuta fiscale	26,00%
Valuta	
Versamento/prelevamento contante	Stesso giorno

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art.118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 5 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinario o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Ufficio Reclami

Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN)

Fax: 0174 722202

E-mail: reclami@azzoaglio.it

Pec: legale@pec.azzoaglio.it

ovvero in Filiale, con consegna del reclamo allo sportello.

L'Ufficio risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del cliente.
Valuta	Giorni dal quale iniziano a decorrere gli interessi sulla somma versata.
Saldo disponibile	Data di inizio di decorrenza degli interessi.
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.